

ESERCIZI PREPARATORI *PREPARATORY EXERCISES*

Imbracciare il violino a spalla tenendo la mano sinistra poggiata sulla fascia superiore destra, in corrispondenza della nocetta (punto in cui il manico si congiunge al corpo del violino) e formare con la mano sinistra una 'V' (pollice e indice) con le dita morbidamente ripiegate verso la tastiera; in questa posizione è estremamente importante che il pollice fronteggi l'indice; rilassare tutti i muscoli del braccio e della mano sinistra (il violino non va stretto con la mano sinistra). Inclinare morbidamente il braccio sinistro verso destra senza forzare, e, con il massimo rilassamento possibile, portare il mento verso la spalla sinistra, evitando di sollevare quest'ultima; non sollevare all'indietro la spalla sinistra.

NOTA

Una delle principali difficoltà nel tirare l'arco mantenendolo perpendicolare alle corde sta nell'acquisizione di alcuni punti di riferimento geometrici basati sul movimento contemporaneo e coordinato dei principali snodi articolatori del braccio destro. Nonostante possa sembrare antiquato, è mia ferma convinzione che l'uso di uno specchio posto parallelamente al violino e sul lato destro del discente possa aiutare l'allievo, nella prima fase di orientamento, a «sentire» visivamente i punti fondamentali dell'articolazione. In tutto ciò bisogna tenere conto della distorsione di prospettiva che influisce sull'osservazione dei movimenti rispetto ai diversi piani dell'occhio e del violino. Tale distorsione può essere compensata tenendo il violino «a braccio» (con la mano sinistra dalle «C»), controllandone l'inclinazione.

Acquisiti, anche in forma semplice, i primi punti di riferimento, bisognerà alternare l'esecuzione di arcate «lunghe» con il violino tenuto «a braccio» sia guardando l'arco che ad occhi chiusi.

Place the violin on the shoulder holding the right upper hand, in correspondence at the point where the handle is joined to the violin itself, forming so a 'V' (with the thumb and the index finger) hold fingers gently bending back on the keyboard; in this position it is extremely important that the thumb faces the index; relax the left hand, arm and muscles, (the violin is not to be tightly held with the left hand) slant lightly left arm to the right, and with the maximum relax possible, turn the head to the left; move the chin towards the left shoulder, avoiding to uplift the latter; do not lift the left shoulder backwards.

NOTE

One of the main difficulty to pull the bow keeping it perpendicular to the strings lays in the acquisition of some geometrical referring points based on the simultaneous and co-ordinated movement of the main joints of the right arm. Although it may seem obsolete, I remain firmly convinced that the use of a mirror placed in line to the right side of the violin, and on the right side of the pupil, may help him in the first orientative stage, to get a visual perception of the fundamental articulation points. In all that, it is necessary to take into account the prospective distortion which affects the observation of the movements. Such distortion may be avoided by holding the instrument rested on the left arm, with the left hand from "C"s checking the inclination. Once obtained, even though in simple form, first relation points, it will be necessary to alternate the execution of long bow strikes with the violin held upon the arm be it by looking at the bow, be it with closed eyes.

I.

Esercizio muto: poggiare l'arco alla metà senza suonare e contare, con l'aiuto di un metronomo, per il valore della nota; durante la pausa cambiare corda con dolcezza, sfruttando maggiormente la mobilità dell'avambraccio e della mano.

Mute exercise: rest the bow half way and count with the aid of a metronome for the note value; during the pause shift string gently, using mostly the fore arm and hand mobility.

♩ = 60

II.

La ripetizione della stessa nota in tempo ternario consente all'allievo di coordinare meglio il cambio di corda contestualmente al cambio dell'arcata; aderire con tutto il crine dell'arco alla corda.

The repetition of the same note in a three-beat time affords the student to better co-ordinate shifting to other strings connected to the bow-stroke shift; adhere bow uniformly on the string.

♩ = 60

III.

Eseguire lo studio con le due indicazioni di metronomo nell'ordine e senza interrompere il suono nel cambio di direzione dell'arco.

Execute the exercise with the two following indications of the metronome in the suggested order without interrupting the sound when changing bow direction.

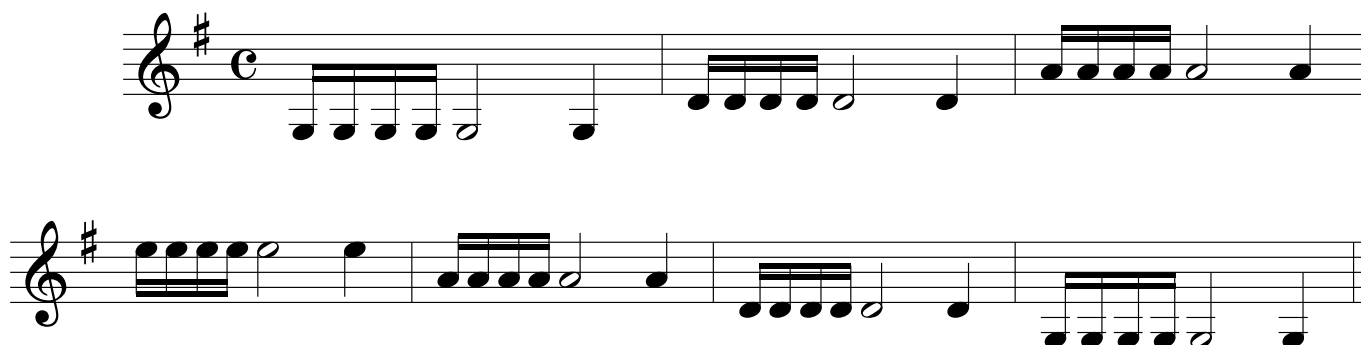
da ♩ = 42 a ♩ = 60

PARTE I / PART I
Moduli ritmici fondamentali applicati alle corde vuote
Fundamental rhythmical norms exercised on the void strings

Flettere morbidamente il polso e le dita della mano destra a tallone, avendo cura di non sollevare la spalla.

Bend gently wrist and fingers of the right hand to the heel taking care not to lift the shoulder.

♩ = 60



Crome al tallone, minime e semiminime con tutto l'arco.

N.B.: tutti i valori «corti» (crome, semicrome, ecc.) vanno sempre eseguite con poco arco (a tallone o alla punta, secondo i casi).

Quaver at heel minim and crotchet with full bow.

N.B.: all short values such as semiquavers, quavers, etc., must always be executed with reduced bow (at the heel or at the point, according to the case).

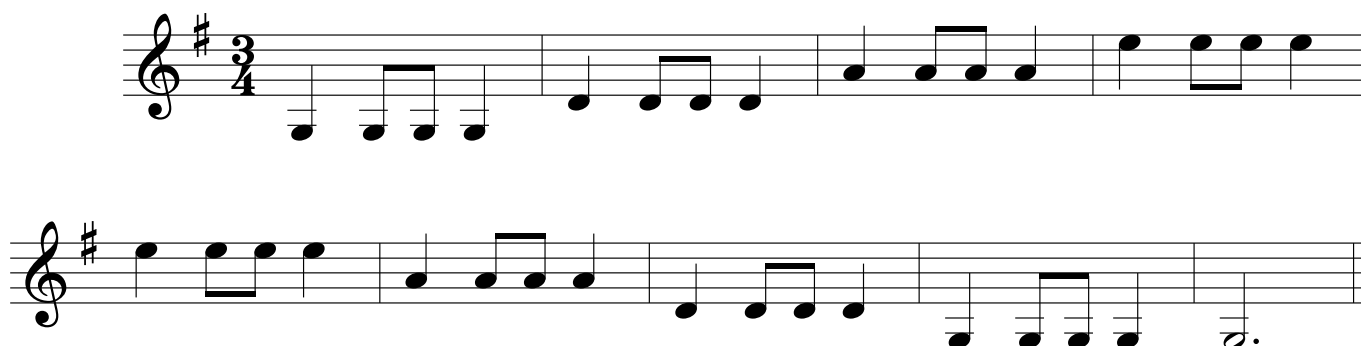
♩ = 60



Stendere bene il braccio destro e differenziare la quantità di arco adoperata nelle semiminime e nelle crome.

Stretch well the right arm and expatiate the quantity of bow used in the semiquavers and crotchets.

♩ = 60



PARTE II / PART II

Applicazione dei moduli ritmici alla scala modello

Forms of rhythmical applications to the chosen scale

In questa parte si applicheranno i moduli ritmici fin qui sperimentati alla struttura delle scale con estensione di due ottave in prima posizione.

La scala modello utilizzata è il Sol magg.; dopo avere eseguito ciascun modulo ritmico utilizzando la scala modello l'allievo applicherà lo stesso modulo alle altre scale progredendo nel seguente ordine: La magg., Si \flat magg., Si magg., Do magg., La \flat magg., Sol min., La min., Si min., Do min. È inoltre consigliabile memorizzare il modulo ritmico e ripetere la scala a memoria tenendo gli occhi chiusi per aumentare la capacità di concentrazione differenziata tra le dita della mano sinistra ed il braccio destro.

Le diteggiature sono indicative; sarà il docente a proporre di utilizzare alternativamente il 4° dito al posto della corda vuota. Si consiglia di ripetere l'esercizio invertendo l'arcata.

In this part will be applied the rhythmical forms up to now tested to the structure of the scales with extension of two octaves in the first position. The chosen scale used is the G Maj. Once each rhythmical form has been carried out with the aid of the chosen scale, the pupil will apply same principle to the other scales, by progressing in the following order: A Maj., B flat Maj., B Maj., C Maj., A flat Maj., G min., A min., B min., C min. It is moreover advisable to memorise the rhythmical pattern and repeat the scale by heart, with closed eyes, to better increase the differentiated co-ordination and concentration between the left fingers and the right arm.

Fingerings are only indicative; it will be the teachers care to suggest the use alternatively the 4th finger in place of the void string. It is advised to repeat the exercise inverting the bow strikes.

♩ = 60

N.B.: ogni qualvolta si conclude l'esecuzione di una scala, o di un modulo ritmico ad essa applicato, sarebbe utile defaticare il braccio destro eseguendo l'incipit ritmico a memoria diverse volte.

N.B.: each time a scale execution is carried out, or of a rhythmical form applied to it, it would be useful to leave idle the right arm, and execute several times the rhythmical pattern by heart.

PARTE III / PART III

Applicazione dei moduli ritmici alle scale senza suoni ribattuti fra un grado e il successivo della scala

*Application of the rhythmical patterns on the scales
without sound recurrence between a grade and the following one of the scale*

In questa terza fase si precederà alla applicazione dei moduli ritmici finora appresi utilizzando la tecnica dei suoni ribattuti sulle singole note della scala. In questo contesto assume particolare importanza soffermarsi su ciascuna battuta effettuando delle fermate alla fine delle stesse e contando nel frattempo una misura vuota; ciò consentirà allo studente di verificare il grado di rilassamento e nel contempo gli consentirà un migliore controllo dell'intonazione e dei movimenti delle articolazioni. Va da sé che, anche in questo caso, si consiglia di rieseguire gli esercizi a memoria e con gli occhi chiusi.

In this third stage we will continue with the rhythmical pattern applications up to now learned, making use of the single notes of the scale. In this circumstance it is particularly important pausing upon each beat, effectuating some rests at the end of same, counting meantime a void measure; this enables the student to verify the grade of relaxation, and at the same time will afford him a better intonation and joints movement control. It is obvious that even for these exercises it is advisable to repeat them by heart, with closed eyes.

Esercizio preparatorio.

Preparatory Exercise

♩ = 60

Questo esercizio preparatorio può essere ripetuto invertendo il modulo ritmico.

This preparatory exercise may be repeated by inverting the rhythmical pattern.

PARTE IV / PART IV

Coordinazione della capacità articolatoria della mano sinistra combinata ad alcuni colpi d'arco

*Co-ordination of the left hand articulatory mobility
combined with some bow strikes*

Verranno adesso proposti alcuni moduli utili per lo sviluppo delle capacità articolatorie della mano sinistra; i seguenti esercizi necessitano di un attento controllo sull'ampiezza del movimento articolatorio delle dita della mano sinistra.

Si raccomanda all'allievo di non alzare eccessivamente le dita e di non percuotere le corde come fossero chiodi. È preferibile attuare un'articolazione a distanza ravvicinata dalle corde con uno scatto del dito, mantenendo morbida la mano destra e articolando contemporaneamente l'intero arco delle dita. Si ricordi che il pollice non deve in alcun modo stringere il manico.

It will now be suggested some patterns useful for the development of the articulatory capabilities of the left hand; the following exercises need an accurate control in regard to the left fingers articulatory movement's amplitude.

The student is advised not to flex up the fingers more than needed and not to hit on the strings as if they were nails. It is preferable to actuate a close articulation from the strings with a sudden movement of the finger keeping soft the right hand articulating simultaneously the entire fingers arc. Keep well in mind that the instrument's handle must not be held very tight with thumb.

The image contains four staves of musical notation for violin exercises. The first staff shows a sequence of four groups of eighth notes, each starting with a bow stroke (V) and a finger number (0, 0, 0, 0) above it. The second staff shows a sequence of eighth notes with a bow stroke (V) above the first group. The third staff shows a sequence of eighth notes with a bow stroke (V) above the first group and finger numbers (0, 1, 1, 2, 4) below the notes. The fourth staff shows a sequence of eighth notes with a bow stroke (V) above the first group.

APPENDICE / APPENDIX

Estratto per esempi dei moduli ritmici fondamentali applicati agli arpeggi

Examples extract of the rhythmical fundamental patterns

applied on the arpeggios

♩ = 60

The musical score is presented in two systems, each containing three staves of music. The first system begins with a tempo marking of a quarter note equal to 60 (♩ = 60). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is common time (C). The first system consists of three staves of music. The second system also consists of three staves of music. The notation includes various rhythmic patterns such as eighth and sixteenth notes, often grouped together, and applied to arpeggiated chords. The music is written in a single melodic line on a treble clef staff.